

flair

living

VIVERE LA CASA CON PASSIONE

arredare
con la pelle
e il colore

invitare
all'inglese

abitare
nel design
nei '50
nel sogno

giocare
con la moda
e con lo sport





Chi è Paula Sanz Caballero? C'era una volta un viaggio in Canada, un aereo ritardatario e ore di attesa da riempire. Nessun libro a disposizione, niente riviste, niente blocco per disegnare, finché dalla borsa salta fuori uno di quei kit da cucito che si trovano nelle stanze d'albergo.

Un passeggero distratto lascia due scampolini di stoffa su una sedia e, per noia, Paula comincia a ricamare, maldestramente, un omino nudo. Come se fosse uno dei suoi quadri, una delle sue opere che espone dopo aver frequentato l'Accademia d'arte di Valencia, crea un personaggio dinoccolato, modaiolo, moderno. Ma l'ago diventa un pennello precisissimo e docile: la tela una superficie su cui si può ricominciare all'infinito. È una rivelazione, e una sorpresa: disegnare ricamando è molto rilassante, non richiede gli estenuanti tempi di attesa della pittura a olio, è ecologico. Insomma, solo vantaggi. A parte il fatto di dover imparare a cucire e ricamare. Manca la tecnica, ma pazienza e curiosità abbondano. In più, una madre e delle sorelle esperte aiutano a dissipare dubbi e sciogliere pasticci. Comincia una lentissima produzione di opere ricamate, solo per sé, solo per passatempo. Continua a esporre le sue opere a olio, finché i suoi galleristi scovano una delle sue "storielle ricamate", e decidono di farne una mostra. Un successo. E ancora mostre e partecipazioni a collettive: a Madrid, a Valencia, a Chicago. Da allora, tutto è imbastito, cucito, ricamato. Maniacalmente a mano, la macchina da cucire non la compra nemmeno.

Le piace l'idea che la creazione delle sue opere sia così lenta, così vicina alla meditazione. E di aver scovato una verve inaspettata nei cosiddetti "lavori femminili", tradizionalmente vecchioti, polverosi. Tutta la pazienza e la sapienza del ricamo conquistano il cuore di chi guarda, che scoglierà la medesima lentezza per osservare questi dettagliatissimi interiors, queste lillipuziane ladies che scelgono solo abiti raffinatissimi e firmatissimi. Come i bambini, ha creato un mondo parallelo, un micromondo fatto di minuscoli ricicli, in cui un punto metallico diventa la fibbia di una cintura, la carta di un cioccolatino una pochette anni '70, e delle paillettes i cristalli di uno sfavillante lampadario.



Un ritratto dell'artista Paula Sanz Caballero e alcune opere ricamate a mano con inserimenti a 3D di stoffa, pelliccia e altri materiali.



tendenze

I ricami delle pagine precedenti sono di Paula Sanz Caballero. Abbiamo visto i suoi lavori e ce ne siamo innamorati. Così abbiamo chiesto di "arazzare" per noi le ultimissime in fatto di arredamento. Piccoli punti di grande attualità domestica.

DI ANNA CUPPINI

un ago per pennello